



COMUNE DI RIVA DEL GARDA

VERBALE DI DELIBERAZIONE **N. 165** DEL CONSIGLIO COMUNALE

ADOZIONE VARIANTE CARTOGRAFICA AL PRG PER OPERE PUBBLICHE, AI SENSI DELLA L.P. 4 AGOSTO 2015, N. 15, ARTICOLO 39, COMMA 2, LETTERA B), FUNZIONALE ALLA RICOLLOCAZIONE DEL COMPENDIO TENNIS

L'anno duemiladiciotto addì otto del mese di novembre (8.11.2018), alle ore 18.45 nella Sala Civica della Rocca, a seguito di regolare convocazione recapitata a termini di legge, si è riunito il Consiglio comunale, in seduta pubblica.

Risultano presenti i Consiglieri comunali:

MOSANER ADALBERTO – Sindaco
PEDERZOLLI MAURO – Presidente
ACCORSI MASSIMO – Assessore
BENAMATI TOMASO
BERTOLDI GABRIELE
BETTA SILVIA
BOLLETTIN RENZA – Assessore
CAMPISI FRANCESCO
CAPRONI MARIO – Vice Sindaco
GATTI LUCIA – Assessore
GIULIANI GIUSEPPE
IANDARINO ISABELLA
MARTINI MARCO
MATTEOTTI ANDREA
SANTORUM STEFANO
SERAFINI MIRELLA
ZANONI ALESSIO – Assessore
ZANONI SILVANO

Risulta assente il Consigliere comunale:

BAZZANELLA FRANCA
GRAZIOLI LUCA
PRADA FLAVIO ANTONIO
ZAMBOTTI PIER GIORGIO

e pertanto complessivamente presenti n. 18, componenti del Consiglio.

Assiste il Vice Segretario Generale – dott.ssa Anna Cattoi.

Il sig. Mauro Pederzolli, nella sua qualità di Presidente del Consigli Comunale, riconosciuto legale il numero degli intervenuti, invita il Consiglio Comunale alla trattazione dell'oggetto suindicato, posto al n. 2 suppl. 3 dell'ordine del giorno.

Relazione.

L'Amministrazione ha necessità di predisporre una variante urbanistica per opere pubbliche al Piano Regolatore Generale (PRG), conseguente alla presentazione di una mozione, ad oggetto "Compendio tennis", approvata all'unanimità il 26 settembre 2017 con delibera del Consiglio comunale numero 115 del 2017.

Tale variante urbanistica per opere pubbliche è finalizzata a consentire il trasferimento delle strutture sportive del Circolo Tennis locale in località Brione, su parte della p.f. 3866 C.C. Riva di proprietà comunale.

Si richiama, a tale riguardo, il disposto dell'art. 39, comma 2, lettera b), della L.P. 15/2015, secondo cui le modifiche allo strumento urbanistico destinate ad opere pubbliche rientrano tra le fattispecie considerate urgenti o di carattere non sostanziale, per le quali sono previste procedure e tempistiche semplificate.

Per la fattibilità dell'opera pubblica l'Amministrazione ritiene di dover procedere ad affrontare urbanisticamente il tema sopra indicato, adottando in via preliminare una variante al PRG con modifiche di carattere solo cartografico.

Si intende pertanto predisporre con sollecitudine, nell'interesse pubblico, una variante urbanistica urgente e di carattere non sostanziale al PRG, per definire la ricollocazione del compendio tennis locale nell'area già individuata con la mozione consiliare approvata con la deliberazione sopra citata.

Si dà atto che la perimetrazione della nuova area sportiva su parte della p.f. 3866 C.C. Riva, in località Brione, consente lo spostamento del compendio del tennis dalla sua attuale localizzazione del Parco Lido, senza ripercussioni nell'impostazione complessiva del PRG, senza alterare i carichi urbanistici, né intervenire nel dimensionamento residenziale complessivo.

La presente proposta di variante urbanistica ha pertanto la finalità di rendere attuabile la previsione cartografica di opera pubblica in un'area idonea al trasferimento dell'attività tennistica locale, posto che l'avvio dei lavori per la realizzazione dei parcheggi pertinenziali relativi all'ampliamento del Palazzo dei Congressi, determinerà come necessaria conseguenza lo spostamento dell'attuale sede sportiva del Circolo.

In termini operativi la presente variante per opere pubbliche, come evidenziato nella Relazione illustrativa (allegato 1), ha inteso affrontare tale questione cartograficamente nella nuova "tav. n. PR 07" in scala 1:2000 dd. ottobre 2018 che riporta il cambiamento di destinazione urbanistica per "verde sportivo" - F2 su parte della p.f. 3866 C.C. Riva.

In riferimento al PUP, ai sensi dell'Art. 38, comma 7, lettera b) delle norme di attuazione corrispondenti, forma altresì oggetto di variante la riduzione di mq. 3.555 di aree agricole di pregio – E1.

Tale modifica della zona agricola di pregio con la riduzione del perimetro viene attuata dalla variante sul lotto in località Brione (p.f. 3866 C.C. Riva), nella parte che in passato risultava assoggettata all'attività estrattiva della ex cava, come dimostra il tratto longitudinale in rilevato tuttora individuato dalle antiche livellette, fermo restando il valore documentale degli atti catastali d'impianto, che contengono iscrizioni tavolari ben precise circa la coltivazione della

cava in quel luogo condotta.

Con particolare riferimento alla riduzione di mq. 3.555 di aree agricole di pregio - E1 il Comune ha garantito la loro compensazione, ai sensi dell'Art. 38, comma 7, lettera b), delle norme di attuazione del PUP, con la nuova perimetrazione cartografica di una superficie di mq. 6.969, introdotta sulle pp. ff. 3797/8, 3994/3 e 4528/16 C.C. Riva di proprietà del Comune.

Va precisato che, come verificato ed esplicitato nella Relazione illustrativa della variante (allegato 1), la compensazione della diminuzione dell'area agricola di pregio non sarebbe stata necessaria posto che, in sede di PRG, la quantità di aree agricole di pregio sul territorio assicura un saldo abbondantemente positivo rispetto all'intero vincolo sovraordinato imposto dal PUP, con una differenza di 13,4 ettari in più (+mq. 134.000 totali).

Si evidenzia tuttavia che, a prescindere dalla effettiva necessità di compensazione, essendo stata rilevata in sede di esame da parte della Commissione urbanistica consiliare competente una richiesta di attenzione al tema, con la presente variante sono state comunque individuate le nuove aree agricole di pregio come sopra indicate.

Per quanto riguarda la sicurezza del territorio ai sensi del PGUAP, la specifica verifica preventiva delle nuove previsioni urbanistiche contenuta nella Relazione illustrativa della variante (allegato 1), ha evidenziato che le modifiche introdotte non comporteranno situazioni impattanti da tale punto di vista, né di incremento del rischio idrogeologico.

In riferimento all'utilità della progettazione e della realizzazione delle strutture sportive di carattere locale per la nuova sede del Circolo Tennis Riva in località Brione su parte della p.f. 3866 C.C. Riva, va precisato che:

- i lavori corrispondenti sono inseriti nel programma delle opere pubbliche approvato con deliberazione consiliare n. 141 di data 27.2.2018 e lo stanziamento è presente nel Bilancio pluriennale 2018-2020;
- la realizzazione dell'intervento (palazzina servizi, dotazione di campi e parcheggio di testata) è stata ammessa a specifico finanziamento provinciale per un importo pari ad € 380.800,00, come comunicato dalla Provincia con nota di data 24.4.2018, ns. prot. n. 26604 del 9.7.2018;
- per la parte non coperta dal finanziamento provinciale l'Amministrazione comunale provvederà con mezzi propri per € 1.119.200,00.

Si precisa che l'urgenza dell'adeguamento cartografico dello strumento urbanistico, da approvare come già detto con la procedura semplificata di cui all'art. 39 della L.P. 15/2015, dato che la presente variante rientra tra quelle per opere pubbliche elencate al comma 2 dello stesso articolo (precisamente alla lettera b), trae origine dalla pubblica utilità dei lavori di costruzione della nuova sede del Circolo Tennis Riva ed è giustificata dalla necessità di poter ottenere materialmente il contributo provinciale concesso per il loro finanziamento.

Vista ed esaminata la proposta di variante urbanistica n. 14/2018 di cui all'oggetto composta dagli elaborati tecnici datati ottobre 2018 predisposti d'ufficio a firma dott. ing. Sergio Pellegrini, in qualità di Responsabile dell'Area Opere Pubbliche del Comune di Riva del Garda, da considerare allegati parte integrante e sostanziale del presente atto di adozione preliminare, come segue:

- **Relazione illustrativa** (allegato 1), con stato comparativo di raffronto;
- **Tavola n. PR 07** (azzonamento insediativo), scala 1:2000;
- **Tavola n. PR 09** (azzonamento insediativo), scala 1:5000;

- **Tavola n. PR 20** (azzonamento insediativo), scala 1:10000;
- **Tavola n. PR 21** (azzonamento insediativo), scala 1:10000.

Rilevato che la Commissione consiliare per l'Urbanistica, la Viabilità e l'Ambiente, nella seduta dd. 2 ottobre 2018 ha espresso parere favorevole sulla variante in esame, proponendo di fare comunque salva la compensazione di aree agricole di pregio e che l'Amministrazione ha deciso di accogliere tale proposta, seppure non necessaria ai sensi della normativa urbanistica.

Ritenuta quindi meritevole di adozione, in via preliminare, la proposta di variante urbanistica avente ad oggetto l'introduzione cartografica nel PRG vigente di un'area sportiva di carattere locale a servizio del tennis su parte della p.f. 3866 C.C. Riva, conformemente agli obiettivi da perseguire per la realizzazione di un'opera pubblica rientrante nel Bilancio comunale 2018-2020.

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita e fatta propria la relazione del Sindaco Adalberto Mosaner, anche ai fini della motivazione del presente atto di adozione preliminare della variante urbanistica in oggetto.

Richiamata la premessa narrativa, da ritenere quale parte integrante e sostanziale del presente atto di adozione preliminare della variante urbanistica in oggetto.

Vista la L.P. 4.8.2015, n. 15 (Legge provinciale per il governo del territorio 2015).

Visti gli artt. 37, 38, 39 e 42 della L.P. n. 15 del 4.8.2015 per quanto riferito alle varianti urbanistiche al PRG, nonché l'art. 47 attinente alla salvaguardia delle nuove previsioni decorrente dalla deliberazione di adozione.

Evidenziato che la proposta di variante urbanistica n. 14/2018 rientra tra quelle per opere pubbliche considerate urgenti o di carattere non sostanziale ai sensi dell'art. 39, comma 2, lettera b) della L.P. 15/2015.

Accertato che, come stabilito all'articolo 42, comma 4, della Legge provinciale per il governo del territorio 2015, dette varianti urgenti o non sostanziali non sottostanno ai limiti che non permettono al Comune di adottare più di tre varianti urbanistiche al PRG nello stesso biennio visto e considerato, in ogni caso, che l'ultima variante utile corrisponde all'aggiornamento normativo n. 11/2016 finalizzato all'individuazione delle modalità di regolamentazione degli interventi di recupero dei sottotetti negli edifici degli insediamenti storici.

Verificato che il procedimento di formazione della variante urbanistica per opere pubbliche in argomento e le scelte di merito in esso condotte in relazione a strutture sportive di carattere locale sono escluse dai casi di applicazione della disciplina riferita alla valutazione dei Piani Regolatori Generali, ai sensi dell'articolo 20 della L.P. n. 15/2015 e delle disposizioni regolamentari di cui al d.P.P. 14 settembre 2006, n. 15-68/Leg, come emerge dalle motivazioni di supporto che corredano la Relazione illustrativa (allegato 1), a cui si fa rimando.

Precisato che nella variante per opere pubbliche n. 14/2018 del PRG vigente non sussistono mutamenti sulla destinazione urbanistica in atto di aree gravate da uso civico, ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 della L.P. 14 giugno 2005, n. 6 (Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico).

Visto il combinato disposto degli artt. 37 e 39 della L.P. n. 15 del 2015 per quanto attiene all'adozione di varianti urbanistiche delle previsioni del PRG per opere pubbliche, da svolgersi con le seguenti modalità:

- gli atti di variante adottati saranno depositati presso gli uffici comunali per la durata di trenta giorni consecutivi al fine di consultazione e di presentazione di eventuali osservazioni nel pubblico interesse, previo avviso nell'albo pretorio, nel sito internet del Comune e su un quotidiano locale;
- contemporaneamente al deposito di cui sopra, gli atti di variante adottati saranno trasmessi al Servizio urbanistica provinciale per il parere di competenza e alla comunità, se è stato approvato il PTC o il relativo stralcio;
- nei 10 (dieci) giorni successivi alla scadenza del termine di deposito, ove siano pervenute osservazioni, il Comune ne dà notizia per estratto nel sito internet e le mette a disposizione del pubblico presso gli uffici comunali per 10 (dieci) giorni consecutivi, con possibilità di presentazione da parte di chiunque vi abbia interesse di ulteriori osservazioni strettamente correlate alle precedenti già acquisite a seguito dell'adozione;
- in relazione al grado di complessità e di importanza dell'oggetto della variante, il Servizio Urbanistica provinciale valuta l'esigenza di avviare o meno la conferenza di pianificazione chiamata, qualora convocata, ad esprimere parere unico conclusivo sugli atti adottati entro 90 (novanta) giorni dal loro arrivo, salve eventuali sospensioni previste dalla legge provinciale sull'attività amministrativa 1992;
- se la conferenza di pianificazione non viene indetta il Servizio Urbanistica provinciale esprime direttamente il parere di competenza sulla variante per opere pubbliche n. 14/2018 entro 45 (quarantacinque) giorni dalla data di arrivo degli atti adottati;
- il Comune adotta definitivamente la variante per opere pubbliche n. 14/2018 entro 60 (sessanta) giorni dal ricevimento del parere di competenza del Servizio Urbanistica provinciale o del parere unico conclusivo espresso in conferenza di pianificazione, previa introduzione di modifica nei relativi contenuti per adeguarli sia alle proprie decisioni in merito ad eventuali osservazioni pervenute, sia alle prescrizioni provinciali, ove espresse;
- la mancata adozione definitiva della variante urbanistica per opere pubbliche n. 14/2018 entro il termine perentorio da rispettare, comporta l'estinzione di diritto del procedimento in argomento;
- è possibile prescindere dall'adozione definitiva unicamente se non sono pervenute osservazioni ovvero se il necessario parere di competenza provinciale non contiene prescrizioni, indicazioni di carattere orientativo o altri rilievi;
- la Giunta provinciale può procedere in sede propria all'approvazione della variante per opere pubbliche n. 14/2018 di che trattasi, nel termine di 60 (sessanta) giorni dal ricevimento della documentazione urbanistica comunale correlata.

Visto l'art. 49 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 3.5.2018 n. 2.

Visto il parere favorevole reso in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa dal Responsabile del Servizio interessato, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 3.5.2018 n. 2.

Dato atto che la presente deliberazione non presenta profili di rilevanza contabile e non necessita pertanto dell'espressione del parere di regolarità contabile di cui all'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 3.5.2018 n. 2.

Visto il Regolamento di Contabilità e ss.mm. approvato con deliberazione consiliare n. 166 dd. 20.12.2000, esecutiva.

Sentiti gli interventi dei Consiglieri comunali, come da verbale di seduta, dove sono riportate anche le dichiarazioni di voto.

Su invito del Sindaco Adalberto Mosaner;

^^ Consiglieri presenti in aula al momento del voto n. 20. ^^

A seguito di votazione palesemente espressa per alzata di mano, ed il cui esito è proclamato dal Presidente con l'assistenza degli scrutatori, e che ha conseguito il seguente risultato:

- Consiglieri/e presenti ai fini del numero legale : n. 20
- Consiglieri/e astenuti : n. 3 (Bazzanella, Matteotti, Zambotti)
- Consiglieri/e presenti ai fini della votazione : n. 17

- voti favorevoli n. 17 (Sindaco, Accorsi, Benamati, Bertoldi, Betta, Bollettin, Campisi, Caproni, Gatti, Giuliani, Iandarino, Martini, Pederzolli, Santorum, Serafini, Zanon Alessio, Zanon Silvano)
- contrari n. 0

DELIBERA

1. di adottare in via preliminare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 39, comma 2, lettera b) della L.P. 4 agosto 2015, n. 15 la quattordicesima variante al Piano Regolatore Generale vigente (PRG), per la realizzazione dell'opera pubblica denominata "Compendio tennis", nei seguenti elaborati tecnici costitutivi datati ottobre 2018 a firma dott. ing. Sergio Pellegrini, in qualità di Responsabile dell'Area Opere Pubbliche del Comune di Riva del Garda: n. 1 Relazione illustrativa (allegato 1) e n. 4 Tavole insediative PR 07 in scala 1:2000, PR 09 in scala 1:5000, PR 20 in scala 1:10000, PR 21 in scala 1:10000, allegati che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
2. di disporre il deposito degli atti di cui sopra e della presente deliberazione di adozione preliminare della variante urbanistica in oggetto alla libera visione del pubblico presso gli uffici comunali per la durata di 30 (trenta) giorni consecutivi, previo avviso nell'albo pretorio, nel sito internet del Comune e su un quotidiano locale, in conformità al combinato disposto di cui all'art. 37, comma 3 ed all'art. 39, comma 3 della L.P. n. 15 del 2015;
3. di trasmettere tempestivamente al servizio provinciale competente in materia di urbanistica e paesaggio, nel medesimo periodo di deposito e per gli adempimenti conseguenti, la presente deliberazione di adozione preliminare della variante urbanistica in oggetto con la relativa documentazione tecnica;
4. di dare atto che la predetta variante al PRG non coinvolge beni gravati da uso civico, ai

sensi e per gli effetti dell'art. 18 della L.P. 14 giugno 2005, n. 6 (Nuova disciplina dell'amministrazione dei beni di uso civico);

5. di dare inoltre atto che dalla data odierna, per gli effetti dell'art. 47 della L.P. 15/2015, scattano le misure di salvaguardia conseguenti all'adozione delle previsioni urbanistiche contenute nella variante per opere pubbliche n. 14/2018;
6. di dare evidenza, in applicazione dell'art. 4, comma 4, della L.P. 23/1992 e ss.mm., che avverso la presente deliberazione è ammessa opposizione alla Giunta Municipale, durante il periodo di pubblicazione, da parte di ogni cittadino ex art.183, comma 5 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 03.05.2018 n. 2, nonché ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni ex art. 8 del D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 e giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento entro 60 giorni ex artt. 13 e 29 del D.Lgs. 2.7.2010 n. 104, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

Allegati parte integrante:

- n. 5 elaborati tecnici dd. ottobre 2018.

Data lettura del presente verbale, viene approvato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE

Mauro Pederzoli

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Anna Cattoi

Alla presente è unito:

- parere in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa;
- iter pubblicazione e esecutività.



COMUNE DI RIVA DEL GARDA
(Provincia di Trento)

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale PRPCCDL20180035

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITÀ TECNICO-AMMINISTRATIVA

Oggetto: ADOZIONE VARIANTE CARTOGRAFICA AL PRG PER OPERE PUBBLICHE, AI SENSI DELLA L.P. 4 AGOSTO 2015, N. 15, ARTICOLO 39, COMMA 2, LETTERA B), FUNZIONALE ALLA RICOLLOCAZIONE DEL COMPENDIO TENNIS

Vista la suddetta proposta di deliberazione, si esprime, ai sensi dell'art. 185 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino - Alto Adige approvato con L.R. 3.5.2018 n. 2, parere FAVOREVOLE in ordine alla regolarità tecnico-amministrativa, senza osservazioni.

Riva del Garda, 31.10.2018

**LA RESPONSABILE DELL'AREA GESTIONE DEL
TERRITORIO, AMBIENTE E DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE**
dott.ssa Anna Cattoi



COMUNE DI RIVA DEL GARDA
PROVINCIA DI TRENTO

CAP 38066
Telefoni (0464) 573 888 - Telefax (0464) 573 801

Codice Fiscale 84001170228
Partita I.V.A. 00324760222

Deliberazione del Consiglio Comunale n. 165 dd. 8.11.2018

**Oggetto: ADOZIONE VARIANTE CARTOGRAFICA AL PRG PER OPERE PUBBLICHE,
AI SENSI DELLA L.P. 4 AGOSTO 2015, N. 15, ARTICOLO 39, COMMA 2, LETTERA B),
FUNZIONALE ALLA RICOLLOCAZIONE DEL COMPENDIO TENNIS**

ATTESTAZIONE PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è in pubblicazione all'albo pretorio dal **13.11.2018** al **23.11.2018** ai sensi dell'art. 183 del Codice degli Enti Locali della Regione Autonoma Trentino Alto Adige, approvato con L.R. 3.05.2018 n. 2.

li, 13 novembre 2018

IL SEGRETARIO GENERALE
dott.ssa Lorenza Moresco